

AVVISO PER IL SOSTEGNO AL REGOLARE PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUL MERCATO PRIVATO CONTRIBUTI DIRETTI

Ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 602 del 3 Giugno 2020 e della decisione assunta dalla Conferenza dei Sindaci del Nuovo Circondario Imolese nella seduta del 27 ottobre 2020

dal 5 al 30 novembre 2020

sono aperti i termini per la raccolta delle domande di accesso ai contributi economici diretti a sostenere il pagamento dei canoni di locazione dell'abitazione principale

1. FINALITA'

Il presente avviso pubblico intende sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione ad uso abitativo sul mercato privato, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19. Tale misura – secondo le previsioni della richiamata DGR ER n. 602/2020, Allegato A), Intervento 1) – é indirizzata a fronteggiare la difficoltà nel pagamento del canone da parte delle famiglie, diminuendo in tal modo il rischio di morosità e scongiurando eventuali procedimenti di sfratto, che rappresentano un danno per entrambe le parti contrattualmente coinvolte. Trattasi di un'opportunità che intende sostenere i nuclei non già beneficiari delle risorse di cui al contributo locazione 2019 concessi ai sensi della DGR 1815/2019 ed in corso di erogazione

2. DESTINATARI:

Possono presentare la domanda:

- i conduttori di alloggi a titolo di abitazione principale situati nel territorio dei comuni del Circondario Imolese (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano)
- gli intestatari o cointestatari di un contratto di locazione ad uso abitativo di un immobile ubicato nel territorio circondariale in cui hanno il domicilio o la dimora

E' ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare.

Nel caso di più contratti stipulati nell'anno 2020 i dati a cui fare riferimento sono quelli del contratto in essere alla data di presentazione della richiesta

3. REQUISITI PER L'ACCESSO:

Possono presentare istanza i cittadini che, **alla data di presentazione della domanda**, siano in possesso dei seguenti requisiti, che vengono valutati con riferimento al nucleo familiare ai fini ISEE di cui al D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013 e ss.mm.ii:

- **Cittadinanza**

- Cittadinanza Italiana;
- Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (Ex carta di Soggiorno) ai sensi del D.lgs. 286/98 e successive modifiche.

- **Residenza o domicilio**

Residenza anagrafica o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione o dell'assegnazione in godimento ubicato in uno dei Comuni del Circondario Imolese.

- **Titolarità di un contratto per un alloggio ad uso abitativo**

- **Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo sito in uno dei Comuni del Circondario Imolese** (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Si precisa che ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge n. 431/98, a decorrere dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, per la stipulazione di validi contratti di locazione è richiesta la forma scritta. Ai sensi del

D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche, sono comunque soggetti ad imposta di Registro anche i contratti verbali stipulati anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 431/98 e tacitamente rinnovati, che possono essere presentati ai fini del presente avviso.

Sono soggetti a registrazione e possono essere presentati anche i contratti di sublocazione, nonché relative cessioni e proroghe anche tacite.

In caso di contratti in corso di registrazione presso l’Agenzia delle Entrate saranno ammesse esclusivamente le domande che dimostrano comunque l’avvenuto pagamento dell’imposta.

- Titolarità di un contratto d’assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa a proprietà indivisa sito in uno dei Comuni del Circondario Imolese, con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza di questa fattispecie deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante riportante anche l’importo della “corrisposta di godimento” stabilita per l’anno 2020 e il relativo regime fiscale. Tale certificazione dovrà essere allegata alla domanda pena l’esclusione.

Non danno titolo a presentare la domanda:

- i contratti ad uso foresteria
- i contratti stipulati esclusivamente per finalità turistiche (art. 1, comma 1, Legge 431/98).

In caso di alloggi assegnati in uso o godimento da Cooperativa a proprietà indivisa oppure di alloggi dati in locazione da imprese non è necessario effettuare la registrazione del contratto (art. 5 del DPR 131/1986 che stabilisce un principio di alternatività tra l’IVA e l’Imposta di registro), pertanto trattasi di requisito da non dimostrare in sede di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

• **Situazione Economica:**

Possono fare domanda i cittadini il cui nucleo familiare ha un **valore ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) di cui al D.P.C.M. n.159/2013 e s.m.i.:

1) inferiore o uguale a 3.000,00 Euro;

2) superiore a 3.000,00 Euro ma inferiore o uguale a 35.000,00 Euro e che abbia subito un calo di reddito da lavoro nel trimestre Marzo-Aprile-Maggio 2020, per cause riconducibili all’emergenza Covid-19.

La perdita o diminuzione rilevante del reddito può essere stata causata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da uno o più dei seguenti motivi:

- cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);
- cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell’orario di lavoro per almeno 30 giorni;
- cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;
- lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la prestazione lavorativa nel 2019;
- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare.
Eventuali ulteriori o diverse motivazioni evidenziate dal richiedente devono comunque essere espressamente riconducibili all’emergenza COVID-19.

Il cambiamento della situazione lavorativa – e/o delle eventuali altre cause di diminuzione del reddito familiare - deve essersi verificato a partire dal 10/03/2020, data di entrata in vigore delle disposizioni del DPCM del 09/03/2020 (c.d. "Io resto a casa").

La riduzione del reddito, riferito ai redditi da lavoro (dipendente e/o autonomo e/o impresa e/o pensione) di tutti i membri del nucleo familiare, è calcolato sui mesi di marzo, aprile e maggio 2020. e deve essere di almeno del 20% rispetto al reddito trimestrale medio percepito dal medesimo nucleo familiare nell’anno 2019, sempre riferito ai redditi da lavoro, calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{“Reddito del nucleo familiare 2019”}/12 \times 3$$

Tale riduzione deve essere autocertificata dal richiedente ai sensi del DPR n. 445/2000 e supportata dalla presentazione di adeguata documentazione (come di seguito esemplificato, a seconda della condizione lavorativa dei diversi membri del nucleo familiare) per le successive verifiche da parte dell’Asp

Il reddito familiare 2020 ai sensi della DGR 602/2020 è calcolato sulle buste paga e/o sul fatturato emesso riferite al periodo marzo-maggio 2020. La documentazione di riferimento dovrà essere allegata alla domanda.

Il reddito familiare 2019 dovrà, invece, essere documentato dal richiedente attraverso la presentazione

- delle dichiarazioni fiscali (es. Mod 730 - Redditi PF – Unico, ecc.)
- in subordine, nel caso le dichiarazioni fiscali non siano già stata presentate, dalla documentazione contabile relativa (es. CU per i lavoratori dipendenti, copia bilancio d'esercizio o situazione economica per lavoratori autonomi o imprenditori rilasciata da professionista o Associazione di Categoria in cui sia evidenziato la quota di reddito da considerare, ecc.).

Il valore ISEE da prendere in considerazione è quello “**ordinario**”, deve risultare da attestazione rilasciata dall'INPS in corso di validità, ossia con scadenza 31/12/2020. Può essere indicato anche il valore ISEE corrente

L'attestazione ISEE deve far riferimento alla composizione del nucleo familiare alla data di presentazione della domanda e deve essere priva di omissioni ovvero difformità, pena l'esclusione dal procedimento

Nel caso il richiedente non sia in possesso dell'ISEE potrà presentare comunque la domanda di accesso al contributo allegando la ricevuta di avvenuta presentazione della DSU. La domanda sarà ritenuta validamente presentata se dal sito Inps sarà possibile per l'Asp acquisire la conseguente attestazione priva di difformità o omissioni entro il 04/12/2020.

4. CASI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ai fini ISEE:

- A.** Essere beneficiario del reddito di cittadinanza o della pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni della legge n. 26/2019;
- B.** avere ricevuto nell'anno 2020 un contributo del Fondo per l'Emergenza abitativa di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n 2365/2019;
- C.** avere ricevuto nell'anno 2020 la concessione di un contributo del Fondo per la morosità incolpevole di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013 n. 124;
- D.** aver beneficiato di un contributo per la rinegoziazione temporanea dei canoni di locazione o per l'avvio di un nuovo contratto a canone concordato disposto da uno dei Comuni dell'ambito circondariale nel corso del 2020;
- E.** avere beneficiato di un contributo per il sostegno al pagamento dell'affitto ai sensi della DGR 1815/2019 (cd. “contributo affitto 2019” di cui alla graduatoria finale approvata dall'Asp con determinazione n. 412/2020)
- F.** essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) sull'intero territorio nazionale;
- G.** essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida, riferito al contratto di locazione oggetto della richiesta di contributo
- H.** avere un indicatore ISE inferiore al canone annuo corrisposto ove ciò non sia supportato da una presa in carico dei Servizi Sociali o non siano adeguatamente documentate le risorse attivate per il pagamento del canone ed il sostentamento del nucleo da declinarsi in apposita autodichiarazione da allegare alla domanda
- I.** avere la titolarità di una quota superiore al 50% di diritti reali di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in ambito nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

Non sono causa d'esclusione dal contributo:

- la titolarità dei diritti indicati al precedente punto I) nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulta inagibile a seguito di provvedimento emesso dal Comune in cui lo stesso è ubicato e che non sia nel frattempo stato ripristinato;
- la “nuda proprietà” di un alloggio anche al 100%, sempre che non siano presenti sul medesimo alloggio diritti di uso, usufrutto o abitazione a favore di altri soggetti appartenenti al nucleo familiare;
- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- il diritto di proprietà su un alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo scritto ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. utilizzando l'apposito modulo **dalle ore 9.00 di giovedì 5 novembre 2020 e sino alle ore 12.00 di lunedì 30 novembre 2020**. Non saranno considerate le istanze pervenute oltre tale termine

Il modulo di domanda, debitamente compilato in ogni sua parte dagli interessati e sottoscritto, potrà essere presentato esclusivamente con una delle modalità evidenziate nell'allegato B al presente bando. Sono privilegiate la consegna tramite e-mail o posta, solo in via residuale sarà consentita la presentazione allo Sportello previo appuntamento e nei limiti delle disponibilità orarie degli Uffici riceventi

Si precisa che il modulo se inviato:

- tramite servizio postale sarà ritenuto valido se pervenuta entro il 30/11/2020
- tramite posta elettronica sarà ritenuto valido se trasmesso entro le ore 12.00 del 30/11/2020

La domanda di accesso al beneficio può essere presentata da qualunque componente il nucleo ISEE maggiorenne, anche se non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari residenti, con distinti contratti di locazione, ciascun nucleo può presentare domanda separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nell'ipotesi di persona soggetta a protezione giuridica la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o da persona abilitata ai sensi di legge.

La domanda va obbligatoriamente firmata, in caso contrario sarà irricevibile

Se consegnata da una terza persona o inoltrata tramite il servizio postale o via e-mail occorre allegare alla stessa anche fotocopia del documento d'identità valido del richiedente.

Il modulo di domanda è reperibile sul sito dell'ASP (www.aspcircondarioimolese.bo.it) e su quello dei Comuni dell'ambito circondariale

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata a cura dell'istante la seguente documentazione pena irricevibilità della stessa e la conseguente esclusione d'ufficio dal beneficio:

- copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- fotocopia del contratto di locazione riportante: gli estremi del conduttore, le eventuali cessioni/subentri, le proroghe ed i rinnovi, il canone di locazione, la durata contrattuale, gli estremi della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.
- copia della registrazione del contratto (F24Elide) ovvero della ricevuta di avvenuta registrazione rilasciata dall'Agenzia dell'Entrata se non riporta nel testo del contratto.
- copia di tutte le ricevute di pagamento del canone di locazione 2020 del periodo gennaio/ottobre. In assenza delle stesse dovrà essere prodotta dichiarazione del locatore attestante l'insussistenza di morosità corredata dalla copia del documento di identità del proprietario stesso
- copia del codice IBAN del conto corrente intestato a chi presenta la domanda. Chi non è titolare di conto corrente bancario o postale può richiedere presso gli istituti di credito o gli uffici postali una carta prepagata nominativa intestata al richiedente con codice Iban ove sarà possibile versare il contributo
- **solo per i cittadini non comunitari:** copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o permesso di soggiorno non inferiore a un anno in corso di validità, o ricevuta di richiesta di rinnovo;
- **solo per i richiedenti con indicatore ISEE superiore a € 3.000,00 ed inferiore ad € 35.000,00** documentazione relativa a tutti i componenti il nucleo familiare attestante:
 - A) il reddito complessivo percepito nel 2019 (Modello 730, Unico, CU, ecc)
 - B) buste paga del periodo marzo/maggio 2020 o certificazione delle somme erogate rilasciata dal datore di lavoro;
 - C) fatture emesse nel periodo marzo/giugno e/o registro dei corrispettivi e/o altra documentazione contabile idonea a dimostrare il calo reddituale nel periodo;
 - D) ogni altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare le cause di riduzione del reddito riconducibili all'emergenza epidemiologica tra quelle esemplificate al precedente punto 3

L'Asp in fase di istruttoria potrà chiedere chiarimenti ad integrazione delle domande ricevute, che dovranno essere forniti esclusivamente a mezzo e-mail entro i termini che verranno indicati nella richiesta stessa

I dati anagrafici del richiedente, i riferimenti e-mail, telefonici e di indirizzo indicati nell'istanza fanno fede per ogni comunicazione tra l'Asp ed il richiedente; quest'ultimo assume pertanto ogni responsabilità in ordine alla correttezza delle informazioni inserite.

Per le comunicazioni con il richiedente l'Asp privilegerà, in tutti i casi in cui sarà possibile, lo scambio di informazioni, documentazione e quant'altro necessario ai fini del procedimento, in forma dematerializzata, attraverso la propria casella di posta elettronica: *affitto@aspcircondarioimolese.bo.it*

6. ENTITA' ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il presente Avviso non prevede la formazione di una graduatoria, pertanto le istanze pervenute saranno valutate secondo l'ordine di arrivo

I contributi verranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili a favore delle domande che soddisfano tutti i requisiti del presente avviso.

I richiedenti che non potranno ricevere il contributo per esaurimento del fondo saranno avvisati tramite pubblicazione dell'elenco sul sito dell'Asp.

Le domande incomplete o che presentano errori non verranno considerate ai fini della procedura di erogazione. Dell'esclusione verrà data comunicazione da parte dell'Asp entro il termine di conclusione del procedimento

Il canone di locazione che verrà preso a riferimento per l'erogazione del contributo è quello annuo riportato nel contratto di locazione, al netto degli oneri accessori, ma comprensivo delle rivalutazioni Istat intervenute dopo la stipula se evidenziate nella domanda.

Il contributo erogato non potrà superare l'importo di € 1.500,00=, e sarà pari a:

- per i **richiedenti con ISEE compreso tra 0 e 3.000,00 €**, un massimo di TRE mensilità del canone di locazione.

Per questi nuclei non è necessario dimostrare la diminuzione del reddito

-per i **richiedenti con ISEE superiore a 3.000,00 € e inferiore o uguale a 35.000,00 €** che abbiano subito un calo del reddito nel trimestre Marzo-Aprile-Maggio 2020 per cause riconducibili all'emergenza Covid-19, una percentuale su TRE mensilità di canone in relazione al calo di reddito o fatturato registrato, e più precisamente:

-calo reddito superiore al 20% e inferiore o uguale al 40%: percentuale contributo 40%

-calo reddito superiore al 40% e inferiore o uguale al 70%: percentuale contributo 70%

-calo reddito superiore al 70%: percentuale contributo 100%

L'assegnazione dei contributi avverrà fino ad esaurimento dei fondi a disposizione quantificati in € 331.417,76 fatti salvi elementi sopravvenuti a seguito della chiusura del procedimento di cui alla DGR 1815/2019

Per i contratti di durata inferiore all'anno il contributo sarà comunque rapportato ai mesi di effettiva durata della locazione

Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà entro il mese di DICEMBRE 2020, fatta salva la proroga dei termini del procedimento per motivazioni legate allo sviluppo dell'emergenza sanitaria in atto.

Le domande verranno istruite dall'Asp per decadi di ricevimento e si procederà di conseguenza alle erogazioni

Beneficiario del contributo

Beneficiario del contributo è il soggetto che ha presentato domanda.

In caso di ritardo/i nel pagamento del canone di locazione – morosità che non abbiano dato luogo all'avvio di un procedimento di sfratto per morosità per il quale sia intervenuta la convalida, il contributo verrà erogato in favore del locatore fino alla concorrenza del debito dell'inquilino.

In caso di decesso del richiedente il contributo verrà erogato al componente del nucleo familiare che succeda nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della L. 392/1978 purchè ne dia comunicazione all'Asp entro 7 giorni dal verificarsi dell'evento luttuoso, pena la decadenza dal beneficio. Nel caso in cui non esista alcun soggetto che succede al rapporto di locazione la domanda sarà automaticamente esclusa dal beneficio

7. CONTROLLI E ISTRUTTORIA

Le domande ricevute saranno oggetto dei controlli sulle autocertificazioni rese in ottemperanza alla normativa in materia.

Prima dell'erogazione del contributo e compatibilmente con i termini fissati per l'erogazione del contributo, verranno effettuati i controlli afferenti i dati anagrafici e la percezione del reddito di cittadinanza e dei contributi di cui alle cause di esclusione per tutte le domande.

ASP si riserva di completare i controlli anche dopo l'erogazione del contributo per almeno il 25% delle domande ammesse.

I soggetti che presenteranno dichiarazioni mendaci o non veritiere saranno esclusi dalla procedura e perseguiti a termine di legge indipendentemente dall'entità della difformità rilevata. Nel caso l'accertamento avvenisse successivamente all'erogazione il percipiente sarà tenuto a restituire le somme ricevute dietro semplice richiesta dell'Asp.

Verranno sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE (quota reddituale) non adeguato a sostenere il canone di locazione. Pertanto:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, prima della erogazione del contributo, verrà accertato che i Servizi Sociali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico – sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), verrà erogato il contributo solo a seguito di accertamento delle effettive condizioni economiche, anche se il nucleo familiare non è in carico ai Servizi sociali.

L'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm e ii., contenente i dati reddituali, patrimoniali mobiliari ed immobiliari del nucleo familiare richiedente, ha valenza di certificazione di veridicità

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm e ii. in sede d'istruttoria delle domande, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che non esibiranno nei termini assegnati la documentazione richiesta dall'Asp in sede di istruttoria e/o di verifica delle autodichiarazioni rilasciate.

8. PROCEDIMENTO - TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI

Ai sensi della L241/20 la responsabilità del procedimento relativo al presente bando viene così definita:

- approvazione dell'avviso e relativa modulistica: Asp Circondario Imolese
- promozione dell'avviso e sua diffusione: Asp Circondario Imolese e Comuni del Circondario Imolese
- raccolta delle domande, verifica della completezza e della documentazione trasmessa: Asp Circondario Imolese e Comuni del Circondario Imolese
- verifica dei requisiti e controlli: Asp Circondario Imolese e Comuni del Circondario Imolese
- erogazione dei contributi e comunicazione ai beneficiari: Asp Circondario Imolese

Tutti i dati di cui gli Enti verranno in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016)

Le informazioni sul trattamento dei dati personali sono riportate nell'allegato A) al presente avviso

9. ALTRE DISPOSIZIONI

L'Asp non assume responsabilità per la dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presentazione della domanda implica nel richiedente la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni definite nel presente Avviso.

10. INFORMAZIONI

Possono essere richieste:

- scrivendo alla seguente casella di posta elettronica: affitto@aspcircondarioimolese.bo.it
- telefonando allo 0542 606740 il martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.30 e il mercoledì dalle 15 alle 17.



Informativa sul trattamento dei dati personali

(resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DI CANONI DI LOCAZIONE SUL MERCATO PRIVATO - CONTRIBUTI DIRETTI

1. Premessa

L'ASP Circondario Imolese, in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dell'interessato resi nell'ambito del procedimento in parola, secondo quanto previsto dall'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e dall'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, è l'ASP Circondario Imolese, con sede in Castel San Pietro Terme (Bo), Via Matteotti n. 77, CAP 40024 – e-mail: asp@pec.aspcircondarioimolese.bo.it

3. Responsabile della protezione dei dati

L'ASP Circondario Imolese, ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. - C.F./P.IVA: 02770891204 indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna (BO) – Italia telefono: 051.633.8800 e.mail: dpo-team@lepida.it pec: segreteria@pec.lepida.it

4. Responsabili del trattamento

L'ASP Circondario Imolese, può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'ASP Circondario Imolese, a tal fine, Asp si avvale dei Comuni del Nuovo Circondario Imolese che partecipano alla raccolta delle domande.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati dagli operatori del Settore Amministrativo e finanziario e dell'Area Servizio Sociale dell'ASP Circondario Imolese, autorizzati al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi volti alla concreta tutela dei dati personali, nonché dal personale dei Comuni del Nuovo Circondario Imolese impegnati nella raccolta diretta delle domande e nelle operazioni di controllo

6. Finalità del trattamento e conoscibilità

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato esclusivamente allo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016, non necessita del consenso dell'interessato. In particolare, i dati saranno utilizzati per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali volti all'eventuale erogazione del contributo integrativo per il pagamento dei canoni di locazione (contributo affitto) relativo all'anno 2020

Il trattamento è pertanto eseguito per finalità istituzionali e di interesse pubblico, in conformità agli obblighi di legge e di Regolamento, diretti allo svolgimento del procedimento amministrativo di cui all'avviso.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate

7. Destinatari dei dati personali

I dati personali forniti nell'ambito del procedimento possono essere oggetto di condivisione e di comunicazione con i Comuni del Nuovo Circondario Imolese, la Regione Emilia Romagna e gli Enti preposti all'espletamento dei controlli previsti dalla legge circa la veridicità delle dichiarazioni, nonché al Tesoriere dell'Ente ai fini dell'erogazione del beneficio.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, la prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa dagli interessati. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti degli interessati

L'interessato, può esercitare il diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano ai sensi della normativa vigente, l'istanza per l'esercizio dei diritti può essere trasmessa mediante lettera raccomandata, posta elettronica o consegnata direttamente al responsabile del trattamento dati (ASP Circondario Imolese Via Matteotti 77 – 40024 Castel San Pietro Terme – e-mail asp@aspcircondarioimolese.bo.it).

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento pertanto comporterà l'impossibilità dell'istruttoria sulle domande di contributo presentate.

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AL REGOLARE PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUL MERCATO PRIVATO CONTRIBUTI DIRETTI

Modalità di presentazione delle domande

Le domande debitamente compilate in ogni parte e sottoscritte possono essere presentate:

- via mail all' indirizzo: affitto@aspcircondarioimolese.bo.it

- tramite raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a:
ASP Circondario Imolese Viale D'Agostino 2/a – 40026 IMOLA –BO

Solo in via assolutamente residuale mediante consegna diretta nei limiti delle disponibilità orarie degli Uffici, previo appuntamento da concordare telefonando ai seguenti numeri a seconda della residenza dell'istante:

COMUNE DI BORGHI TOSSIGNANO: 0542 91111 int 2

COMUNE DI CASALFIUMANESE: 0542 666122 Ufficio Scuola/Assistenza

COMUNE DI CASTEL DEL RIO: 0542 95906

COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA: 0542 639212

COMUNE DI DOZZA: 0542 678351 int 1 - 2 Servizi scolastici / sociali

COMUNE DI FONTANELICE: 0542 92566

COMUNE DI MORDANO: 0542 56928 – 56911

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME: 051 6954198-124

COMUNE DI IMOLA: 0542 606745

COMUNE DI MEDICINA: 051 6973900

Gli appuntamenti potranno essere richiesti ai numeri sopracitati dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12

Nel caso di trasmissione della domanda via e-mail verrà inviato all'indirizzo del richiedente il numero di protocollo della domanda ricevuta entro 4 giorni lavorativi.

Nel caso in cui entro il termine indicato, il cittadino non riceva riscontro, sarà onere del richiedente contattare il numero 0542 606745 il martedì o il giovedì dalle 9.00 alle 12.00 per risolvere la problematica del mancato ricevimento.